



Elettra Sincrotrone Trieste

DELIBERA
RINNOVO INCARICO RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Consiglio di Amministrazione 29 febbraio 2024

Il Consiglio di Amministrazione,

- Richiamate le delibere di questo Consiglio di Amministrazione di data 26/02/2018 e 28/01/2021 con la quale è stato affidato alla dott.ssa Ileana Gimmillaro l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 7, legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- Preso atto che l'incarico conferito alla dott.ssa Gimmillaro verrà a scadenza il 29/02/2024;
- Preso atto che il Responsabile deve essere nominato, di norma, tra i *“dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio”* (art. 1 comma 7 primo periodo della Legge n. 190/2012), ma che, la medesima Delibera ANAC sopra richiamata ha precisato che *“nelle sole ipotesi in cui la Società sia priva di dirigenti o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo (...) il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione. In questo caso il consiglio di amministrazione o, in sua mancanza, l'amministratore, sono tenuti ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato”*;
- Preso atto che nella Società è presente un solo dirigente amministrativo che svolge compiti gestionali anche in diverse aree a rischio corruttivo;
- Individuato nella dott.ssa Ileana Gimmillaro, dipendente a tempo indeterminato afferente all'Attività Affari Legali ed Istituzionali, un profilo che garantisce le



Elettra Sincrotrone Trieste

competenze idonee in materia di organizzazione e conoscenza della normativa della prevenzione della corruzione, tenuto anche conto della proficua attività svolta nel precedente mandato e dell'opportunità di garantire la stabilità necessaria per mettere a frutto le competenze acquisite;

- Visto il *Curriculum Vitae* della dott.ssa Ileana Gimmillaro agli atti;
- Precisato inoltre che dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi predeterminati in sede di previsioni delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, fermi restando i vincoli che derivano dai tetti retributivi normativamente previsti e dai limiti complessivi alla spesa per il personale;
- Considerato che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza in vigore (PTPCT) di cui alla sez. IV del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, Parte Generale, stabilisce i criteri che permettono di individuare in modo automatico il sostituto del RPCT nell'ipotesi in cui vi sia un'assenza imprevista dello stesso;
- Preso atto che il PTPCT prevede che l'RPCT, a seguito della nomina conferitagli, deve rilasciare al Consiglio di Amministrazione apposita autodichiarazione di assenza di condanne e procedimenti penali e di procedimenti disciplinari a suo carico;
- Sentita la relazione dell'Amministratore Delegato;
all'unanimità

DELIBERA

di confermare a decorrere dal 1° marzo 2024 e per un triennio l'assegnazione alla dott.ssa Ileana Gimmillaro, nell'ambito dell'attuale inquadramento e retribuzione, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 7, legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla stessa i compiti e le funzioni



Elettra Sincrotrone Trieste

espressamente previste dalla normativa applicabile.

Ricorda al confermato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) che in particolare dovrà:

- a. proporre entro il 31 gennaio di ogni anno, ovvero entro l'eventuale diverso termine indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'adozione di un piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza che dovrà essere adottato dall'organo di indirizzo politico;
- b. definire, sempre entro il 31 gennaio di ogni anno, ovvero entro l'eventuale diverso termine indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- c. verificare l'efficace attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della Società;
- d. verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- e. individuare il personale da inserire nei programmi di formazione.

Entro il 15 dicembre di ogni anno, ovvero entro l'eventuale diverso termine indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'RPCT dovrà trasmettere al Consiglio di Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e pubblicarla nel sito web della Società.



Elettra Sincrotrone Trieste

Rammenta al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sopra nominato che, ai sensi di quanto previsto dai commi 12,13 e 14 dell'art. 1 della Legge 190/2012: *"In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione [rectius Società], di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:*

a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;

b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

La sanzione disciplinare a carico del responsabile individuato ai sensi del comma 7 non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi.

In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare".

Letta ed approvata seduta stante.

La Segretario

Avv. Laura Forgiarini


Elettra Sincrotrone Trieste

Firmato digitalmente
da: LAURA
FORGIARINI
Data: 01/03/2024
08:52:56

Il Presidente

Prof. Alfonso Franciosi


Elettra Sincrotrone Trieste
Presidente e Amministratore
Delegato

Firmato digitalmente
da: Alfonso Franciosi
Data: 04/03/2024
16:50:42

Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A.

S.S. 14 - km 163,5 in Area Science Park
34149 Basovizza, Trieste, Italy
T. +39 040 37581
F. +39 040 938 0903

P.IVA e C.F. IT00697920320
Cap. Soc. € 49.969.980,45
PEC: sincrotrone.trieste.elettra@legalmail.it
<https://www.elettra.eu/>

Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste
Società di interesse nazionale
ai sensi dell'art. 10, comma 4,
L. 19 ottobre 1999 n. 370